

Linee direttive 2006 - 2010

Le linee direttive 2006-2010 richiamano integralmente gli statuti dell'Associazione con particolare riferimento agli articoli 2 e 3.

Le linee direttive rappresentano la direzione verso cui l'Associazione si orienta quadriennalmente, attenta a realtà ed esigenze esterne e interne.

Quest'anno vengono definite nel momento in cui la sua nuova organizzazione, precisata dalla ristrutturazione adottata nel 2002, non opera ancora a pieno regime.

Verrà data una costante cura e verifica alle relazioni tra comitato e consiglio di gestione, con l'intento di permettere una piena coerenza operativa.

Se l'attuale formula associativa dovesse risultare inadeguata, ci proponiamo di dare spazio ad un costruttivo esercizio di riflessione sulla sua adeguatezza.

L'informazione e l'animazione sono vitali per la nostra associazione.

La politica dell'animazione proposta dal comitato si baserà anche sulle scelte di gruppi, movimenti, consessi non specialistici, di cui si favoriranno le richieste (Caffè pedagogico), mentre il SAMM fungerà da fulcro informativo.

L'adozione di nuovi strumenti e logiche di sussidi (contratti di prestazione, contributi fissi) esige nuove valutazioni e confronto con le responsabilità tipiche di un datore di lavoro, che presta la stessa attenzione sia alla qualità dei servizi erogati ai loro fruitori sia al rapporto con i propri dipendenti.

Ci prefiggiamo di sviluppare una competenza manageriale etica, tenendo conto della qualità di vita delle famiglie e dei singoli, dando voce al dibattito interno, affinché si permetta un'interazione tra la logica del datore di lavoro e quella dei dipendenti (Gruppo CF Politica / Lavoro).

Nel contempo vogliamo, in quanto Associazione, continuare a gestirci finanziariamente in modo ineccepibile.

La caratteristica di essere attivi in più ambiti, porta ad un impegno maggiore, ma anche ad un maggior spazio d'azione.

Vogliamo sfruttare questa opportunità in quanto potenziale d'intervento ed esempio verso l'esterno, nonché possibilità ottimale per farci ri-conoscere (relazioni pubbliche) dall'attuale società stanca e distratta.

Primadengo, 7 maggio 2006

Alessandro Cavadini
Matteo Ferrari
Consuelo Lang
Philip Lauber
Chiara Lombardoni
Augusto Maranesi
Marzio Rossi
Deborah Solcà
Sara Tognola